

DISCIPLINA TRANSITORIA PER ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA A VALENZA SOCIO SANITARIA, IN ESECUZIONE DEGLI INDIRIZZI ATTUATIVI IN MATERIA DI FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Approvato con delibera di Giunta comunale n. 15 del 21/02/2008

Proposta di regolamentazione in forma transitoria per ADI (assistenza domiciliare a valenza socio-sanitaria) come previsto dalla “delibera regionale 30 luglio 2007 n. 1206 “Fondo regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della deliberazione G.R. 509/07”

In attesa di una regolamentazione omogenea e complessiva di tutta la domiciliarità – SAD ed ADI – che valga per tutto il territorio ambito di A.Usl, si propone una integrazione transitoria al regolamento, attualmente in vigore, relativamente al servizio ADI – parte economica – in base a quanto previsto dalla deliberazione regionale n. 1206 del 30.07.2007.

Si ritiene importante ribadire la scelta radicale sulla domiciliarità con un servizio rispondente a bisogni di carattere temporaneo o prolungato, con l’obiettivo di promuovere o mantenere le condizioni di vita presso il luogo di vita abituale, sostenendo l’autonomia e la libertà di scelta delle persone, garantendo il maggior benessere possibile per il beneficiario e per i caregiver.

In particolare per le persone non autosufficienti e per il loro nucleo familiare il servizio di assistenza domiciliare:

- favorisce il mantenimento a domicilio;
- garantisce assistenza in modo continuativo, limitata od estesa nel tempo;
- favorisce il recupero e/o il mantenimento delle capacità residue di autonomia e relazionali;
- supporta i familiari e sostiene l’acquisizione di competenze per un’autonomia di intervento;
- persegue la migliore qualità della vita possibile per le persone non autosufficienti ed i loro familiari;
- evita il ricovero inappropriato in ospedale, evita o ritarda il ricovero in struttura residenziale.

La presa in carico del processo per la formulazione dei “progetti individualizzati di vita e di cura” avviene da parte dell’Assistente Sociale responsabile del Caso con una lettura del bisogno complessivo ed integrativo dell’impegno di cura della famiglia, una valutazione multi professionale della situazione (UVG), elementi fondamentali per la formulazione dei piani e dei pacchetti di prestazioni necessari per supportare la famiglia nell’azione di cura della persona non autosufficiente.

I progetti individualizzati di vita e di cura devono essere, in base al regolamento attualmente in vigore, valutati ed approvati dal Comitato Tecnico con priorità per gli anziani soli, con conviventi in stato di bisogno socio-sanitario, privi di rete parentale significativa.

Il percorso di tutela al domicilio è già stato attivato ed anticipato con la attivazione delle “dimissioni protette” per tutti i Comuni della zona sociale dove la famiglia viene supportata, aiutata, accompagnata quando una persona anziana/disabile non autosufficiente temporaneamente e/o permanentemente viene dimessa da struttura ospedaliera ed inviata al proprio domicilio.

Tale servizio, gratuito, a carico del FRNA, viene fornito in base al bisogno del nucleo familiare, integrandosi con l’azione di cura della famiglia e con il servizio sanitario, opera fino al massimo di 2 mesi, tempo ritenuto adeguato affinché la famiglia possa organizzarsi per continuare l’azione di cura necessaria.

INTERVENTI A DOMICILIO A CARICO FRNA

Per gli interventi per il mantenimento a domicilio che rientrano nei Progetti individualizzati di vita e di cure il FRNA riconosce un contributo nelle seguenti misure:

Assistenza domiciliare:

11 euro h operatore per assistenza domiciliare, comprensivo spese coordinamento del servizio e trasporto, e per attività di consulenza individuale e tutoring. Nel caso il Piano assistenziale individualizzato preveda interventi di più operatori il contributo è relativo alla somma delle ore di attività;

4 euro per pasto;

Telesoccorso:

26 euro per spese una tantum installazione;

16 euro per spese mensili per la gestione del servizio.

Trasporti:

(assicurato tramite collaborazione con associazioni di volontariato)

rimborso 50% delle spese sostenute.

In considerazione di quanto sopra e di quanto declamato dall'art. 26 "Contribuzioni" del regolamento attualmente in vigore per l'erogazione dei servizi alla persona in particolare SAD – pasti – telesoccorso – trasporti - si propone la seguente integrazione all'attuale norma regolamentare:

ADI

tariffa massima a carico dell'Amministrazione Comunale

€19,22 h

(tale costo tiene in considerazione l'applicazione del nuovo contratto di lavoro e i costi di organizzazione al 10% e IVA compresa).

Il FRNA, contribuendo con €11,00 all'ora, abbatte il costo orario del 57%.

PASTI

a carico dell'Amministrazione Comunale

€8,32

(comprensivo dei costi di organizzazione, consegna, trasporto, IVA)

Il FRNA, contribuendo con €4,00 a pasto, abbatte il costo del 48%.

TELESOCORSO

costo di gestione a carico dell'Amministrazione Comunale

installazione €61,97

gestione €28,15 mensile

Contributo da parte del FRNA:

€26,00 per spese di installazione

€16,00 per spese mensili di gestioni

abbattimento del costo pari al:

42% per l'installazione

57% per la gestione mensile.

TRASPORTI

Il trasporto verso strutture sociali e sanitarie è assicurato tramite rapporto di collaborazione con associazioni di volontariato.

Il contributo a carico dell'utente è determinato come da tabella con abbattimento a carico del FRNA pari al 50%.

Le persone ammesse ai servizi di cui sopra sono tenute a partecipare al costo degli stessi in misura percentuale in base alle sottostanti tabelle.

Il calcolo viene effettuato tenuto conto dell'ISEE di nucleo.

ASSISTENZA DOMICILIARE – QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL COSTO

Fasce ISEE (valore mensile: Isee/13)	% di incidenza
Da 0 a 516,00	//
Da 516,01 a 775,00	0,5
Da 775,01 a 1.032,00	0,6
Oltre 1.032,00	0,7

TELESOCORSO / TRASPORTI – QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL COSTO

Fasce ISEE (valore mensile: Isee/13)	% di incidenza
Da 0 a 516,00	//
Da 516,01 a 775,00	2,0
Da 775,01 a 1.032,00	2,3
Oltre 1.032,00	2,5

PASTI A DOMICILIO – QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL COSTO

Fasce ISEE (valore mensile: Isee/13)	% di incidenza
Da 0 a 516,00	//
Da 516,01 a 775,00	0,54
Da 775,01 a 1.032,00	0,56
Oltre 1.032,00	0,58

Le contribuzioni che emergono vengono successivamente abbattute delle percentuali di cui sopra (ADI 57% - pasti 48% - telesoccorso 42% installazione, 57% gestione mensile) Trasporti 50%.

Qualora l'utente fruitore dei servizi non rientri in un programma di assistenza domiciliare a valenza socio- sanitaria, rimangono in vigore le contribuzioni attuali.